

Malta di risanamento SM 40



- > Staticamente rilevante R3
- > Elevata resistenza al gelo e all'antigelo
- > Elevata stabilità
- > A ritiro compensato



Descrizione del prodotto

La Malta di Risanamento SM 40 è una malta di riparazione del calcestruzzo, legata al cemento, resistente al gelo e all'antigelo e con ritiro ridotto.

Per la riparazione manuale e industriale di componenti di calcestruzzo in interni ed esterni, verticali e sopraelevati.

La Malta di Risanamento SM 40 soddisfa i requisiti della ÖNORM EN 1504-3 con sollecitazioni dovute al gelo e all'antigelo (R3, XF4).

- Riparazione di strutture portanti in calcestruzzo (procedimento 3.1 e 3.3)
- Aumento o ripristino della portata di strutture portanti in calcestruzzo (procedimento 4.4)
- Mantenimento e ripristino della passività (procedimento 7.1 e 7.2)

Per riparazioni piana in strati fino a 40 mm a passata (parzialmente possibile fino a 80 mm). Può essere applicata a mano o in procedimenti di spruzzatura a umido.

Fornitura

Confezione	Cartone	Pallet
25 KG / PS	-	42 PS

Stoccaggio

Può essere conservata nella confezione originale integra su una griglia di legno posta in un luogo fresco, asciutto e protetto dal gelo 730 giorni

Lavorazione

Attrezzi consigliati

Agitatore elettrico a bassa velocità, recipiente di miscelazione adatto, cazzuola da muratore, cazzuola liscia, secchia per malta, spatola.

Miscelazione

Versare la quantità d'acqua consigliata in un recipiente di miscelazione pulito, aggiungere la malta di risanamento SM 40 e miscelare fino ad ottenere una massa omogenea e priva di grumi

Malte e massetti

utilizzando un agitatore a bassa velocità (tempo di mescolamento circa 3 minuti).
Non utilizzare mai un quantitativo d'acqua superiore a quello indicato per la miscelazione!

Lavorazione

Lavorare velocemente la malta mescolata. La malta già irrigidita non può essere resa lavorabile aggiungendo altra acqua.

Una protezione contro la corrosione eventualmente applicata in precedenza deve essere essiccata prima dell'applicazione della malta per riparazioni.

Quando si utilizza una malta liquida adesiva (si veda il punto sottofondi), applicare la malta per riparazioni bagnato in bagnato.

La lavorazione può avvenire manualmente o in modo meccanico (pompe a vite) dopo una precedente miscelazione.

Nel caso di lavorazione meccanica con pompa miscelatrice, la quantità d'acqua necessaria deve essere definita in anticipo.

Lavori sulla superficie come per es. l'infeltrimento o lo sfregamento, devono essere eseguiti possibilmente senza aggiunta di acqua, per non alterare le proprietà della malta.

Post-trattamento:

Prevenire un'essiccazione troppo rapida della malta fresca con misure adeguate (ad es. copertura).

Pulizia dell'attrezzo:

Dopo l'uso, lavare immediatamente utensili e apparecchi con acqua. Il materiale indurito può essere rimosso solo meccanicamente.

Dati tecnici

Base chimica	Cementi, inerti e additivi
Grana massima	4 mm
Consumo	circa 2,0 kg/m ² per ogni spessore dello strato
Spessore dello strato	10 - 40 mm per ogni passata
Certificati/rapporti di prova/classe conseguita	EN 1504-3 R3
Resistenza alla compressione	1 giorno: ~ 10 MPa, 7 giorni: ~ 30 MPa; 28 giorni: ~ 50 MPa
Comportamento di contrazione	< 1,2 mm/m (dopo 90 giorni)
Modulo di elasticità	> 20 GPa
Temperatura di lavorazione dell'oggetto e del materiale	min. +5 °C / max. +30 °C
Temperatura di lavorazione	min. +5 °C / max. +30 °C
Consumo d'acqua	circa 4,25 litri d'acqua per 25 kg di Malta di Risanamento SM 40
Tempo di miscelazione	circa 2 - 3 min.
Densità della malta solida	circa 2,1 kg/dm ³
Aderenza	≥ 1,5 MPa
Classe antincendio	Euroclasse A1

Certificati di prova

Controllato ai sensi di (norma, classificazione...)

EN 1504-3 classe R3

16715, Malta di risanamento SM 40, valido da: 11.09.2025, Magdalena Riegler, Pagina 2

Sottofondo

Sottofondi adatti

calcestruzzo:

il sottofondo deve essere pulito, solido, portante e privo di componenti distaccanti e che riducono l'aderenza. I vecchi strati di rivestimento devono essere rimossi. Il sottofondo in calcestruzzo deve avere una resistenza alla compressione > 25 MPa, una resistenza alla lacerazione superficiale di almeno 1,5 MPa (complementare a livello costruttivo R3) o 2,0 MPa (portante a livello costruttivo R4) e una rugosità superficiale di almeno 1 mm.

Come pretrattamento per il sottofondo sono idonei un trattamento con getti d'acqua a pressione molto alta o sabbiatura con materiale solido. Altri trattamenti meccanici del sottofondo (fresatura o scalpellatura) causano anomalie delle strutture nel calcestruzzo e richiedono una post-lavorazione supplementare mediante sabbiatura.

Il sottofondo di calcestruzzo deve essere bagnato almeno 12 ore prima dell'applicazione della malta per riparazione fino alla saturazione capillare. Nell'applicazione della malta per riparazioni il calcestruzzo deve essere parzialmente asciutto e non deve essere presente acqua ferma.

Acciaio:

Le superfici in acciaio devono essere pulite, solide, portanti e prive di componenti distaccanti e che riducono l'aderenza. La ruggine deve essere rimossa con metodi adatti (per es. getti di acqua ad alta pressione, sabbiatura con materiale solido) (grado di purezza dell'acciaio dopo il trattamento: SA 2).

Se il progetto di riparazione e il procedimento dovessero richiedere una protezione dalla corrosione, applicare protettivo per armature Murexin BS 7 in due passate.

Malta liquida adesiva:

La malta per riparazioni Murexin non richiede alcuna malta liquida adesiva su sottofondi ben preparati e prebagnati. Qualora sia necessaria una malta liquida adesiva, deve utilizzare la malta liquida adesiva Murexin HS 1 e applicare la malta per riparazioni bagnato in bagnato.

Avvertenze sul prodotto e di lavorazione

Avvertenze sul materiale:

- In caso di lavorazione al di fuori dell'intervallo ideale di temperatura e/o umidità dell'aria le proprietà del materiale possono variare considerevolmente.
- Regolare in modo adeguato la temperatura dei materiali prima della lavorazione!
- Per conservare le proprietà del materiale, non miscelare materiali estranei!
- Le quantità di acqua aggiunta e le indicazioni di diluizione devono essere rispettate con esattezza!
- Prima dell'uso di prodotti a colore, verificarne la tonalità!
- L'uniformità del colore può essere garantita soltanto nell'ambito di un lotto.
- La resa del colore viene influenzata in modo sostanziale dalle condizioni ambientali.
- Materiale miscelato, che inizia già a solidificarsi non deve mai essere ulteriormente diluito o mescolato a materiale fresco!

Avvertenze ambientali:

- Non trattare a temperature inferiori a + 5 °C!
- L'intervallo di temperature ideale per materiale, sottofondo e aria è da + 15°C a + 25°C.
- L'intervallo di umidità dell'aria ideale è dal 40% al 60% di umidità relativa.
- Un'umidità dell'aria superiore e/o temperature inferiori ritardano l'essiccazione, la presa e l'indurimento, mentre un'umidità dell'aria inferiore e/o temperature superiori accelerano tali processi.
- Durante le fasi di essiccazione, reazione e indurimento è necessario provvedere a una ventilazione sufficiente, evitando correnti d'aria!
- Proteggere dall'irraggiamento solare diretto, dal vento e dagli agenti atmosferici!
- Proteggere i componenti contigui!

Malte e massetti

Suggerimenti:

- In linea di principio consigliamo di effettuare preventivamente una prova su una superficie campione o di testare il prodotto con un piccolo tentativo.
- Rispettare le schede tecniche di tutti i prodotti MUREXIN utilizzati nel sistema.
- Per eventuali riparazioni conservare un prodotto originale inalterato del rispettivo lotto.
- In caso di massetti riscaldato, il processo di riscaldamento a norma deve avvenire prima della posa.
- Durante la lavorazione e l'indurimento il riscaldamento a pavimento non deve essere acceso.

I nostri dati rappresentano valori medi determinati in condizioni di laboratorio. A causa dell'utilizzo di materie prime naturali i valori indicati di una singola fornitura possono discostarsi leggermente senza pregiudicare l'idoneità del prodotto.

Avvertenze di sicurezza

Le informazioni specifiche del prodotto riguardo a composizione, uso, pulizia, misure corrispondenti e smaltimento sono riportate nella scheda dati di sicurezza.

Limitazione e monitoraggio dell'esposizione

Dispositivi di protezione individuali:

Misure generali di protezione e igiene:

- Tenere lontano da generi alimentari, bevande e mangimi.
- Togliersi immediatamente vestiti imbrattati o imbevuti.
- Lavarsi le mani prima delle pause e al termine del lavoro.
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Protezioni respiratorie: non necessarie.

Protezione delle mani:

- Guanti protettivi.

- La scelta di guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, ma anche dalle altre caratteristiche di qualità ed è differente da un produttore all'altro. Poiché il prodotto rappresenta una preparazione di diverse sostanze, la resistenza del materiale dei guanti non è prevedibile e deve pertanto essere verificata prima dell'uso.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

- È necessario informarsi sull'esatto tempo di passaggio dei guanti di protezione e rispettarlo.

Protezione degli occhi: occhiali di protezione.

Protezione del corpo: abbigliamento da lavoro.

La presente scheda tecnica si basa su numerose esperienze e intende fornire consulenza secondo le migliori conoscenze, tuttavia non è giuridicamente vincolante e non può costituire il fondamento di un rapporto giuridico contrattuale né un obbligo accessorio del contratto di acquisto. Per la qualità dei nostri materiali garantiamo nell'ambito delle nostre Condizioni Generali. L'utilizzo dei nostri prodotti è consentito soltanto a addetti specializzati e/o a persone versate, esperte e conformemente dotate per i lavori manuali. L'utente rimane tenuto a chiarire eventuali dubbi e a eseguire una lavorazione a regola d'arte. In linea di principio consigliamo di effettuare preventivamente una prova su una superficie campione o di testare il prodotto con un piccolo tentativo. Non è possibile naturalmente includere tutti i casi di applicazione e le particolarità possibili, presenti e futuri. Sono stati omessi dati che si presume siano conosciuti agli esperti.

Rispettare le norme e le direttive tecniche, nazionali ed europee, vigenti e le schede tecniche relative a materiali, sottofondo e alla sovrastruttura successiva! Segnalare eventuali dubbi. Con la pubblicazione di una nuova versione, la presente perde la propria validità.

La scheda tecnica aggiornata all'ultima versione, la scheda dati di sicurezza e le Condizioni Generali possono essere consultati presso www.murexin.com.